

CAI
EA944
C11
#2
Aprile
1993
DOCS

LIBRARY E A / BIBLIOTHÈQUE A E
3 5036 0102967 8

CANADA

Contemporaneo

Dept. of External Affairs
Des Affaires extérieures

JUN 1 1993



Anno 1 Numero 2 Aprile 1993

Bilancio federale per il 1993-94

Il 26 aprile il ministro canadese delle finanze, l'On. Don Mazankowski, ha presentato in Parlamento il bilancio federale per il 1993-94. Il ministro ha rilevato che alti disavanzi di bilancio e debiti pubblici ostacolano le prospettive di una sostenuta crescita del reddito e della creazione di posti di lavoro e che questo è un problema nazionale che in Canada richiede interventi concentrati a tutti i livelli di governo. Di conseguenza, il bilancio si basa sulle misure contenute nella relazione economica del ministro dello scorso dicembre, per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo del disavanzo di bilancio 1993-94 di 32.6 miliardi di dollari Can (4.5% del PIL), con un avanzo primario di 6.9 miliardi di dollari Can (1.0% del PIL) ed un fabbisogno finanziario di 26.5 miliardi di dollari Can (3.7% del PIL). Entro i prossimi cinque anni il fabbisogno sarà azzerato.

MISURE DI BILANCIO

Il bilancio non introduce nuove tasse e non propone l'aumento delle imposte esistenti. Il regime di controllo della spesa introdotto negli ultimi anni e confermato nella relazione di dicembre viene esteso nel bilancio fino a tutto il 1997-98. Con quelle contenute nella relazione del dicembre 1992, il totale delle misure ammonta a 3.8 miliardi di dollari Can nel 1993-94, con un aumento fino a 7.9 miliardi di dollari Can nel 1997-98, per un totale di 30.7 miliardi di dollari Can per il programma quinquennale 1993-94/1997-98. I tagli alla spesa introdotti nel bilancio si riferiscono ad una vasta gamma di attività pubbliche. Il governo ha esentato,

tuttavia, i trasferimenti agli anziani e ai veterani, i più importanti trasferimenti ai governi provinciali, alcuni programmi scelti relativi agli autoctoni, e la Strategia Canadese per l'Occupazione. I settori colpiti dai tagli includono: la maggior parte delle sovvenzioni e dei contributi ad organizzazioni e gruppi di interesse; i pagamenti dell'assicurazione di disoccupazione; la difesa, gli aiuti internazionali e i consigli di ricerca universitari; i pagamenti a Via Rail e a Radio Canada; i programmi di sviluppo regionali, e i costi di gestione ministeriali. Inoltre, altre 12 agenzie, assemblee consultive e dipartimenti saranno eliminati o incorporati. Si sta anche verificando chi deve pagare i ratei trimestrali delle imposte e il credito di GST (Goods and Services Tax - equivalente all'IVA) sarà pagato in due rate invece di quattro. Infine i limiti imposti per legge ai programmi di spesa in base alla Legge sul Controllo della Spesa (passata nel 1992) saranno estesi e abbassati in conformità con le previsioni di spesa del bilancio.

RISULTATI FISCALI

Il ministro prevede che il disavanzo per il 1992-93 sia di circa 35.5 miliardi di dollari Can, circa 1 miliardo di dollari Can più alto di quello indicato nella relazione economica di dicembre. Ciò è interamente dovuto al fatto che la crescita delle entrate di bilancio degli ultimi mesi è stata molto inferiore alle aspettative. Le misure introdotte nel bilancio serviranno a contenere il disavanzo 1993-94 entro il limite dei 32.6 miliardi, a conferma dell'intenzione del governo di proseguire nel piano del consolidamento fiscale. A medio termine, il disavanzo di bilancio e il fabbisogno seguiranno un andamento in declino costante. Per il 1997-98 il fabbisogno si prevede in eccedenza di circa 1 miliardo di dollari Can, mentre il deficit sarà sceso al 0.9% del PIL, il livello più basso negli ultimi 28 anni. Come percentuale del PIL, il debito

pubblico netto arriverà ad un massimo del 68.3% nel 1993-94 e scenderà fino a raggiungere il 60.7% nel 1997-98. Il controllo della spesa pubblica rimane il punto fermo della strategia fiscale governativa. A seguito delle misure contenute nel bilancio, i programmi di spesa scenderanno dal 17.3% del PIL nel 1992-93 al 13.9% nel 1997-98, il livello più basso dal 1965-66.

PROSPETTIVE ECONOMICHE

L'economia canadese si avvia verso una sostenuta e forte crescita della produttività ed un costante aumento dell'occupazione. La crescita reale è prevista nell'ordine del 2.9% nel 1993 e su una media del 4.5% nel medio termine. Malgrado la crescita, secondo le previsioni di bilancio per il 1998 il PIL sarà inferiore al potenziale economico. E' una previsione prudente, con proiezioni di crescita notevolmente al di sotto che nell'ultima ripresa. La crescita potrebbe essere più veloce e il divario di prodotto (output gap) potrebbe colmarsi più rapidamente del previsto, senza alimentare l'inflazione o esercitare pressioni sui tassi di interesse. A medio termine, in linea con

(continua a pag.2)

SOMMARIO	
Bilancio Federale per il 1993-94	pag. 1-2
Miscellanea	pag. 2
Personaggi canadesi	pag. 2
Canada: un nuovo programma per l'immigrazione degli anni 90 (seconda parte)	pag. 3
Il Canada alla Biennale di Venezia	pag. 4
Calendario	pag. 4